

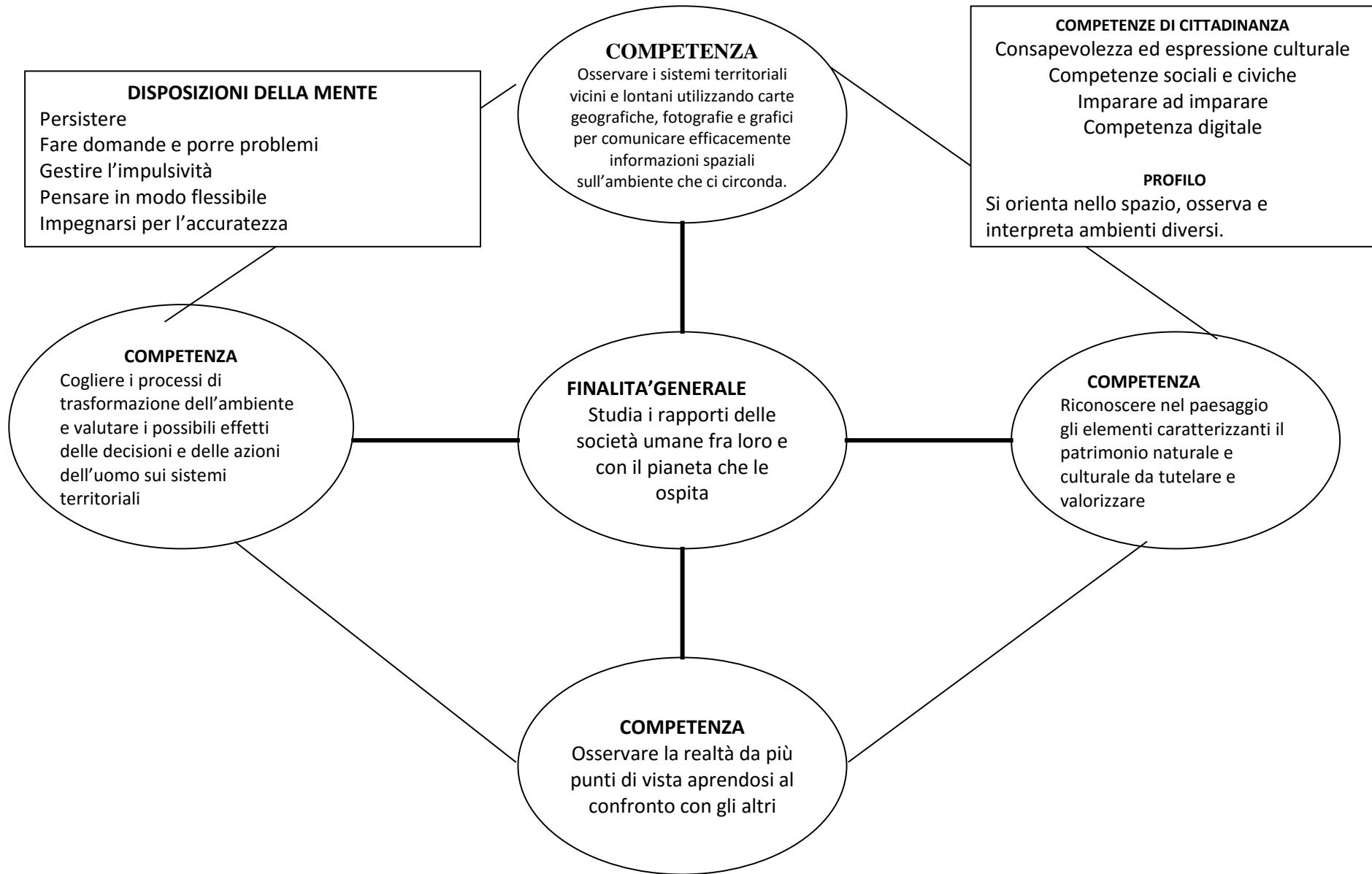


ISTITUTO COMPRENSIVO DI BOZZOLO

CURRICOLO VERTICALE DI GEOGRAFIA

**ELABORATO DAI DOCENTI DI GEOGRAFIA -
SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

MAPPA PEDAGOGICA DI GEOGRAFIA



MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO ALLA DISCIPLINA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE	
Quali esperienze significative / routines ?- Quali esperienze irrinunciabili ? - Quali esperienze che costituiscono l'identità di scuola ?- Quali esperienze (anche nuove) si ritiene indispensabile inserire ? - Che cosa connota attribuisce identità alla vostra scuola ?	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> - Progettare percorsi e itinerari di viaggio. - Realizzazione di plastici e cartelloni murali per la rappresentazione degli ambienti conosciuti. - Lavoro di ricerca sul territorio comunale, provinciale e regionale. - Acquisire il concetto di regione geografica attraverso l'osservazione e l'interazione attiva con il territorio. - Valorizzare e tutelare il patrimonio naturale e culturale del proprio contesto di vita. - Attività di orientamento nello spazio, utilizzando gli indicatori topologici e i punti cardinali attraverso osservazione diretta dell'ambiente circostante e del territorio. - Studio e osservazione di carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici. - Riconoscere le caratteristiche che connotano il paesaggio. - Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Lo sviluppo del pensiero ecologico: accrescere negli studenti la consapevolezza di appartenere ad una comunità che condivide valori e azioni a tutela dell'ambiente; - Raccolta differenziata; - Giornata ecologica - Iniziative tese alla conservazione del patrimonio culturale e della tutela 	<ul style="list-style-type: none"> - Educazione al territorio, intesa come esercizio della cittadinanza attiva e nell'educazione all'ambiente e allo sviluppo; - Un approccio attivo all'ambiente circostante attraverso un'esplorazione diretta; - Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi; - Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. - Educazione al territorio, intesa come esercizio della cittadinanza attiva e nell'educazione all'ambiente, e allo sviluppo; - Tutela dell'ambiente .

<p>ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Ama la tua scuola”: attività di cura e pulizia degli spazi scolastici; - - - Particolare attenzione alla tutela dell’ambiente declinata in modo diverso a seconda dei plessi <ul style="list-style-type: none"> o (raccolta differenziata, attività di raccolta rifiuti); - Valorizzare e sviluppare spazi esterni all’edificio scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riciclaggio e smaltimento dei rifiuti, lotta all’inquinamento e tutela della biodiversità. - Approccio attivo all’ambiente circostante attraverso un’esplorazione diretta; - Utilizzare strumenti innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata); - Progettare azioni di valorizzazione del paesaggio.
---	--

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI	
Quali strategie didattiche / approcci metodologici caratterizzano questo ordine di scuola e si chiede di mantenere ?- Quali approcci nuovi si vogliono introdurre?	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezioni partecipate in un clima di collaborazione e interscambio; ✓ Utilizzo della didattica innovativa digitale. ✓ Didattica laboratoriale: permette la partecipazione attiva dell’allievo al proprio apprendimento. ✓ Problematizzazione, sperimentazione e ricerca: si tratta di porre i bambini davanti a situazioni problematiche per elaborare possibili soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gruppi di lavoro su livelli di competenza; ✓ Momenti di collaborazione (lavori di gruppo); ✓ Supporto delle tecnologie per la costruzione di mappe concettuali; ✓ Approccio attivo e consapevole nell’edificare il proprio sapere; ✓ Costante dialogo con il territorio e con le istituzioni. ✓ Didattica laboratoriale che permetta di vivere esperienze non solo di studio, ma anche relazionali ed emotive. ✓ Sviluppare il senso di solidarietà, di collaborazione e corresponsabilità; ✓ Pensare, giudicare e agire in modo autonomo, rispettare il pluralismo delle idee e rispettare l’ambiente. ✓ Formare persone autonome e critiche che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell’ambiente.

STRUMENTI DIDATTICI

Quali strumenti didattici si ritengono indispensabili in relazione alle esperienze proposte? - Quali contesti si possono attrezzare / migliorare per la realizzazione delle esperienze proposte? - Emergono nuovi pensieri organizzativi?

SCUOLA PRIMARIA

- Lim, strumenti interattivi, cartine.
- Aule informatiche, palestra
- Il recupero o il potenziamento di abilità a classi aperte in cui gli alunni sperimentano modalità differenti di lavoro e acquisiscono una consapevolezza maggiore del proprio livello di apprendimento e delle relative difficoltà o potenzialità.
- La realizzazione di un ambiente di lavoro adeguato, sia come serena relazione tra docenti e alunni e tra gli alunni stessi, sia come spazio – aula per rendere il più possibile piacevole la permanenza in esso.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Strumenti tradizionali (carte geografiche, bussola, punti di riferimento fissi, grafici, dati statistici, immagini) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata)
- Nell'ottica reticolare, potenziare la collaborazione attiva con le agenzie territoriali, quali Fondazioni, Enti pubblici e privati (in particolar modo dalle Amministrazioni Comunali), come ad esempio Parco Oglio Sud, Labter-CREA.
- Gli allievi possono avvicinarsi alla dimensione sistematica della disciplina anche attraverso le testimonianze di adulti individuati come referenti culturali.

OSSERVAZIONI

SCUOLA PRIMARIA

Alla geografia spetta il delicato compito di costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo, con il quale va costantemente correlato. Così, a partire dalla conoscenza della geografia del proprio luogo di vita, intesa anche come partecipazione alla vita pubblica, gli allievi dovranno essere capaci di orientarsi nel territorio, imparando ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale, in modo multiscale, da quello locale fino ai contesti mondiali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che, consentano la conoscenza ed il rispetto di visioni plurime, in un approccio interculturale, così da proiettarsi oltre la realtà circostante.

COMPETENZE EUROPEE DI RIFERIMENTO

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
<p>La comprensione della propria cultura e un forte senso di identità possono contribuire a porre le basi per adottare un atteggiamento aperto e rispettoso verso la diversità dell'espressione culturale e la necessità di preservarla. Essere consapevoli della propria storia nella sua dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e sviluppare una sensibilità artistica, attraverso i linguaggi della musica, dell'immagine, del corpo, del teatro e della letteratura sono agiti che possono contribuire a costruire l'identità sociale e culturale della persona.</p>	
PROFILO DELLA COMPETENZA	
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Orientarsi nello spazio e nel tempo ✓ Osservare – Descrivere ambienti fatti e fenomeni 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Orientarsi nello spazio e nel tempo ✓ Osservare i sistemi culturali della propria cultura e saperli ✓ Interpretare le l'espressione geografica delle diverse nazioni e fare confronti con la propria .

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
<p>Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare in modo attivo e democratico alla vita civile.</p>	
PROFILO DELLA COMPETENZA	
al termine della scuola primaria	al termine del I ciclo di istruzione
Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rispettare se stesso ✓ Rispettare; le regole condivise ✓ Collaborare con gli altri ; - ✓ Assumere responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rispettare se stesso e gli altri ✓ Avere consapevolezza della necessità di rispettare le regole condivise ✓ Convivere con gli altri ; - ✓ Assumere responsabilità

IMPARARE AD IMPARARE

Per inserirsi attivamente nelle dinamiche evolutive della società contemporanea in continua e rapida trasformazione, è prioritario essere in grado di “imparare ad imparare”, sapendo che tale competenza proseguirà per tutto l’arco della vita. Il nostro Istituto, mettendo al centro del processo educativo la persona che apprende con il suo originale percorso individuale, frutto di bisogni, motivazioni, aspirazioni, capacità, fragilità, rete di relazioni familiari e sociali, intende rendere ogni allievo protagonista del proprio percorso di apprendimento, nel rispetto dei ritmi e stili personali, offrendogli l’attrezzatura per aiutarlo a fare sintesi della propria esperienza formativa e a riflettervi in chiave critica.

PROFILO DELLA COMPETENZA

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Possedere un patrimonio di conoscenze di base – ✓ Ricercare nuove informazioni – ✓ Portare a termine un impegno scolastico di apprendimento autonomamente 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Possedere un patrimonio organico di conoscenze di base – ✓ Ricercare ed organizzare nuove informazioni ✓ Portare a termine un impegno scolastico autonomamente

COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell’informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l’uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

PROFILO DELLA COMPETENZA

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Uso delle tecnologie per comunicare ✓ Ricerca delle informazioni ✓ Interazione con altri soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Uso consapevole delle tecnologie per comunicare ✓ Ricerca critica delle informazioni ✓ Interazione responsabile con altri soggetti

CURRICOLO DISCIPLINARE PER CLASSE

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si orienta nello spazio scolastico e familiare utilizzando riferimenti personali e topologici per conoscere lo spazio e per potersi muovere adeguatamente
- Utilizza il linguaggio della geograficità per realizzare semplici schizzi di percorsi e spazi noti
- Individua la funzione di un ambiente in relazione agli elementi che lo caratterizzano per viverlo in modo adeguato

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e su semplici rappresentazioni cartografiche utilizzando riferimenti fissi per individuare e descrivere correttamente la propria e altrui posizione.
- Utilizza il linguaggio della geograficità per realizzare mappe dell'aula e della propria casa per comprendere il significato di simboli e legende
- Individua gli elementi fisici e antropici di un ambiente/paesaggio attraverso osservazioni per conoscerlo e cogliere relazioni e differenze.
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi e pianura) del territorio circostante per conoscere gli elementi caratteristici
- Comprende il concetto di territorio come spazio organizzato e modificato dalle attività dell'uomo e lo utilizza per conoscere l'ambiente circostante

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e su semplici rappresentazioni cartografiche utilizzando punti di riferimento noti e punti cardinali per descrivere il proprio ambiente di vita (paese)
- Descrive semplici percorsi individuando punti di riferimenti convenzionali e li utilizza quando deve orientarsi nello spazio sia fisico che rappresentato nelle carte.
- Utilizza il linguaggio della geograficità per leggere e interpretare la pianta dello spazio circostante
- Riconosce, individua e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari,) per conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi
- Comprende il concetto di territorio come spazio organizzato e modificato dalle attività dell'uomo per riconoscere gli interventi positivi e negativi dell'uomo

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e su rappresentazioni cartografiche utilizzando punti di riferimento fissi e cardinali per descrivere e localizzare gli elementi essenziali del territorio nazionale
- Utilizza il linguaggio della geograficità per leggere, interpretare le carte geografiche di diversa scala relative al territorio della propria città e regione
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie) per descrivere i paesaggi della regione di appartenenza
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari,) per conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani
- Comprende il concetto di territorio come spazio organizzato e modificato dalle attività dell'uomo per la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale
- Riconosce gli interventi dell'uomo sul paesaggio.

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si orienta con sicurezza nello spazio circostante e su rappresentazioni cartografiche utilizzando le coordinate geografiche per stabilire la posizione delle località terrestri
- Utilizza il linguaggio della geograficità per leggere, interpretare le carte geografiche di diversa scala relative al territorio nazionale usando la terminologia specifica
- Progetta percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie) per descrivere i paesaggi d'Italia
- Riconosce e denomina i principali elementi fisici e antropici per conoscere e descrivere gli elementi che caratterizzano le regioni italiane
- Coglie nei paesaggi -italiani le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Riconosce e denomina le Regioni italiane dal punto di vista climatico, fisico, politico ed economico
- Comprende il concetto di territorio come spazio organizzato e modificato dalle attività dell'uomo per sviluppare la capacità di partecipazione alla gestione del territorio

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

COSA DEVE POSSEDERE UN ALUNNO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' ESSENZIALI AL TERMINE DELL'ESPERIENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA COME REQUISITO PER POTER APPROCCIARSI IN MODO ADEGUATO AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONOSCENZE	ABILITA'
Localizzazione dell'Italia nel contesto europeo e mondiale.	Orientarsi nel territorio nazionale con l'ausilio di carte geografiche (fisiche e politiche) e carte tematiche. Individuare e collocare il territorio nazionale in carte geografiche dell'Europa e nei planisferi
Uso delle carte geografiche mute.	Collocare elementi fisici e antropici su carte mute delle regioni italiane
Lettura di carte geografiche.	Leggere e utilizzare in modo corretto carte fisiche e tematiche. Conoscere il concetto di confine e la posizione geografica delle regioni italiane Conoscere la posizione geografica dell'Italia nell'Europa e nel mondo.
Le regioni italiane.	Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo nei paesaggi italiani. Riconoscere nel proprio territorio e nella propria regione elementi fisici e antropici, collegandoli alle attività produttive e non.

	<p>Conoscere le regioni italiane: i confini, gli elementi peculiari dell'orografia, dell'idrografia, del clima, della flora della fauna.</p> <p>Creare ipotetici itinerari di viaggio in Italia</p>	
<p>L'uomo e l'ambiente: sviluppo eco- compatibile e sostenibile.</p>	<p>Analizzare le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.</p> <p>Comprendere il rapporto tra tutela ambientale e sviluppo</p>	

CURRICOLO DISCIPLINARE GEOGRAFIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si orienta nello spazio e su rappresentazioni cartografiche di diversa scala e di diverso tipo utilizzando punti cardinali, reticolo geografico, punti di riferimento naturali e antropici e con gli strumenti e i metodi del geografo per ricavare informazioni sui territori nazionali e europei
- Orienta una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi
- Utilizza il linguaggio della geograficità per leggere, interpretare semplici dati statistici, vari tipi di carte geografiche e immagini da satellite relative al territorio nazionale ed europeo usando la terminologia specifica
- Riconosce nei paesaggi europei raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici, storici e artistici più significativi, come patrimonio naturale e culturale per promuoverne la tutela e la valorizzazione
- Osserva e legge sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e analizza gli effetti per comprenderne i cambiamenti

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si orienta nelle realtà territoriali lontane utilizzando rappresentazioni cartografiche di diverso tipo attraverso programmi multimediali per ricavare informazioni sui territori europei
- Orienta una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza il linguaggio della geograficità per leggere, interpretare dati statistici, vari tipi di carte geografiche e immagini da satellite relative al territorio europeo usando la terminologia specifica
- Riconosce e denomina le Regioni europee, evidenziandone i caratteri fisici, storici, politici, economici e sociali dei singoli Stati.
- Riconosce gli elementi artistici e architettonici come patrimonio naturale e culturale per promuoverne la tutela e la valorizzazione
- Ricostruisce il grado di sviluppo economico e sociale dei vari Stati europei in base ai relativi indicatori e operando confronti tra le Regioni (COSA SI INTENDE PER REGIONI? Stati con caratteristiche simili?) diverse.
- Osserva e legge e analizza i sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo per comprenderne i cambiamenti e gli effetti delle azioni dell'uomo

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si orienta nel planisfero e con programmi multimediali per ricavare informazioni sui territori extraeuropei
- Orienta una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza il linguaggio della geograficità per confrontare e interpretare criticamente dati statistici, vari tipi di carte geografiche e immagini da satellite relative al territorio extraeuropeo usando la terminologia specifica
- Riconosce e denomina i continenti extraeuropei, evidenziandone i caratteri fisici, storici, politici, economici e sociali delle macroregioni e di alcuni loro Stati.
- Riconosce nei paesaggi mondiali gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale per promuoverne la tutela e la valorizzazione
- Osserva, legge, riflette e analizza i sistemi territoriali lontani, nello spazio e nel tempo per valutare e comprendere gli effetti delle azioni dell'uomo